La nostra associazione ha nei giorni scorsi inoltrato alle Amministrazioni interessate, agli Enti preposti al controllo, alle Forze dell'ordine ed agli Organi Giudiziari, una diffida dal consegnare alla Società ATI – ICAD Costruzioni Generali S.r.l. - Diamante Blu S.r.l. l'area interessata ai lavori del costruendo porto al fine di evitare che vengano commessi reati contro il patrimonio dello Stato.

Hanno ricevuto la diffida in particolare il Sindaco e i Funzionari comunali di Diamante, gli Organi Regionali e Statali di controllo e la Commissione Regionale alla Valutazione di Impatto Ambientale, che, pure a conoscenza del potenziale reato, non ha a tutt'oggi provveduto al controllo di una omissione contenuta nella relazione della società proponente il progetto. Se tale omissione non ci fosse stata l'esito della Via sarebbe stato di tutt'altro tenore. Tale omissione deve comportare la revoca del parere positivo emesso dalla stessa Commissione, come indicato dalla clausola inserita nella stessa che recita testualmente

<u>"Si precisa che eventuali rappresentazioni grafiche o affermazioni mendaci riportate negli elaborati a corredo della pratica inficiano la validità del presente parere.</u>

Ci riserviamo, con la costanza ed il poco clamore che contraddistingue chi è nel giusto e diversamente da chi si arrende alla resistibile ascesa dei distruttori del territorio, di opporci in sede amministrativa all'avvio dell'opera, non appena un atto positivo della Pubblica Amministrazione desse inizio ai lavori, dato che nella relazione della Società proponente, oltre all'omissione di cui sopra, sono presenti altri strafalcioni non controllati da chi ne aveva il dovere.

In questo itinerario siamo rimasti soli, visto l'unanime consenso all'opera dell'intero Consiglio Comunale, e visto l'abbandono della lotta, considerata inutile ormai, da parte degli ambientalisti storici locali. L'unica forza politica che ci ha seguiti ed aiutati nella paziente opera, il locale circolo del PRC, non è rappresentata nel Consiglio Comunale.

Mauro Di Marco

del coordinamento regioneale forum ambientalista - Avv.Marcello Nardi legale dell'associazione - 12.05.2009